

COMUNE DI NARDÒ
VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 10 NOVEMBRE 2014

Oggetto: **Dodicesimo Punto (ex Undicesimo) all'OdG:** *“Piano Commercio su aree pubbliche (D.C.C. n. 50/2010 e s.m.i.) - Aggiornamento e Nuova Approvazione - Modifica per lo spostamento del mercato settimanale di Nardò”.*

PRESIDENTE: **Dodicesimo Punto (ex Undicesimo) all'OdG:** *“Piano Commercio su aree pubbliche (D.C.C. n. 50/2010 e s.m.i.) - Aggiornamento e Nuova Approvazione - Modifica per lo spostamento del mercato settimanale di Nardò”.*

Assessore Maglio.

Faccio presente che è pervenuta in data 7 novembre, a firma del Consigliere Piccione, Maccagnano e Orlando, due emendamenti che verranno illustrati dal Consigliere Piccione successivamente alla relazione dell'Assessore Maglio.

Prego, Assessore.

ASSESSORE MAGLIO: Finalmente, devo dire finalmente, probabilmente siamo arrivati a chiudere questa annosa vicenda. Ormai si parla di spostamento del mercato da qualche decennio, perché tutto inizia, ed è bene ricordarlo, io sono la parte finale di una procedura che parte nel 2008 con l'approvazione...

[Intervento senza l'uso del microfono]

ASSESSORE MAGLIO: No, questo è reso possibile nel 2008 grazie alla Regione Puglia che mise a disposizione un finanziamento e quindi entrammo in graduatoria con i PIRP. È ovvio che noi abbiamo chiuso quella procedura cofinanziando quei 3 milioni di euro con un ulteriore milione di euro, perché il finanziamento prevedeva 4 milioni di euro. È ovvio che il grande investimento che abbiamo fatto, dobbiamo dire grazie a questa Amministrazione di aver messo a disposizione 1 milione di euro per portare a termine finalmente questo agognato spostamento.

[Intervento senza l'uso del microfono]

ASSESSORE MAGLIO: Sì, ho detto che grazie a quella Amministrazione, l'Amministrazione Vaglio, nel 2007, è ovvio che è partito da lì e la procedura è partita da lì, quindi noi abbiamo portato a conclusione una procedura che parte nel 2008, non nel 2007. Quindi, io sono l'anello finale di questa procedura importante per la città, perché penso che finalmente, io ho sempre pensato che quel venerdì al mercato la città sia prigioniera del mercato stesso, e quindi penso che sia veramente una svolta epocale per la città di Nardò; oltretutto finalmente mettiamo a disposizione soprattutto degli operatori, una zona che abbiamo portato a norma e quindi consentiamo di lavorare finalmente a norma, perché fino adesso, dobbiamo dircelo, le condizioni del mercato non erano le migliori, ecco diciamo questo senza andare oltre. Io, in questi 40 giorni che ho lavorato, mi sento in dovere, poi nel tecnico entreremo, vedrò questo emendamento cosa prevede perché non sono a conoscenza e quindi poi magari integreremo...

[Intervento senza l'uso del microfono]

ASSESSORE MAGLIO: No, in Commissione abbiamo parlato soltanto quindi non so, comunque non c'è problema. Io mi sento, in questi 40 giorni ho lavorato a stretto contatto soprattutto con il Dirigente, ho visto il grande lavoro che ha fatto il Dirigente Falco e quindi mi sento di ringraziarlo, ma anche i lavori pubblici e quindi il Dirigente D'Alessandro con il suo staff perché ovviamente non è stata una cosa semplice spostare il mercato, ci sono stati tanti problemi che abbiamo dovuto affrontare ogni giorno, quotidianamente e che sono stati superati brillantemente, quindi mi sento in dovere di ringraziare tutto lo staff e anche l'Assessore che ho affianco, l'Assessore Filograna, che ha partecipato a tutto il lavoro. Quindi, è ovvio, è stato un lavoro di

squadra, di equipe che sta portando a questo, ripeto per l'ennesima volta, importante risultato. Noi abbiamo garantito i 242 posti fissi che operano al momento nel vecchio mercato e quindi, per tutte quelle persone, io son venuto un po' in ritardo perché anche questa sera c'era una fila lunghissima di persone che stanno scegliendo, e devo dire in maniera tranquilla, le postazioni su cui andare a lavorare, su cui andare ad operare. È uscito in Commissione un problema per quanto riguarda gli spuntisti; ora, io devo dire che da quando abbiamo parlato, anche stamattina stessa, abbiamo affrontato già questa problematica. L'ufficio sta già lavorando ad un'ipotesi di allargamento del mercato stesso perché, siccome in questi giorni spesso ho parlato con qualche Consigliere, è bene chiarire che non possiamo creare delle zone per gli spuntisti, non esiste, la Legge non lo prevede; noi dobbiamo prevedere, e lo sta facendo l'ufficio, un allargamento del mercato e quindi consentire più posti fissi e dare magari possibilità agli spuntisti di più posti nelle giornate in cui c'è la possibilità di lavorare. Ecco, ho voluto chiarire perché probabilmente qualcuno pensava che potessimo organizzare delle postazioni per gli spuntisti, questo lo dice la parola stessa, loro vanno lì la mattina, se c'è qualcuno dei posti fissi che manca, possono prendere quella postazione e lavorare. Ho voluto chiarirlo perché spesso magari facciamo discorsi che non vanno insieme alla normativa e si possono creare equivoci e quindi ho voluto chiarire questi discorsi. Di altre problematiche penso che le abbiamo superate tutte quindi, se tutto va bene, per il mese entrate dovremmo - se stasera ovviamente approvate lo spostamento, è ovvio - spostare finalmente il mercato nella zona 167 che, devo dire, non presa per caso ma perché la Legge prevedeva con i PIRP proprio lo spostamento nelle zone 167, non è stato un fatto casuale. Detto questo, magari apriamo la discussione e poi vediamo, c'è anche il Dirigente, ci sono i Dirigenti, vediamo se dobbiamo affrontare qualche altro problema questa sera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Maglio. Prima di aprire il dibattito è opportuno che il dibattito avvenga sia sulla delibera che sugli emendamenti proposti. Al momento ce ne sono due, in modo tale che possiamo avere tutto il quadro complessivo e non lavorare a compartimenti stagni.
Consigliere Capoti, prego.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Ah, allora, lo vuole presentare ora?

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Quelli di Piccione sono già da Presidenza, quindi sappiamo di che cosa stiamo parlando; se lo vuole presentare prima, dopo... su quello di Piccione e degli altri, di Maccagnano e Orlando, c'è già il parere da parte del Dirigente.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Va bene, affrontiamo prima quello di Piccione. Una copia ce l'ha, Consigliere Capoti? Giusto per...
Prego, Consigliere Piccione.

CONSIGLIERE PICCIONE: Io due minuti per un intervento così, non mi ripeto neanche durante il dibattito e poi porto all'attenzione dei Consiglieri che non sono a conoscenza l'emendamento che riguarda, voglio dire, ne abbiamo discusso abbondantemente in Commissione. Per quanto riguarda il discorso dell'area mercatale che sicuramente ci vede e mi vede favorevole per quanto riguarda lo spostamento che da più anni abbiamo sollecitato e chiesto di spostarlo nella nuova destinazione. L'impegno che abbiamo preso come Consiglieri Comunali, come Maggioranza, ma anche come Commissione, era quello di sollecitare, subito dopo l'approvazione di questo progetto, un ulteriore incremento degli spazi da occupare eventualmente anche attraverso un bando per operatori a postazione fissa, per poter dare la possibilità ai 40, 70 spuntisti fissi che vengono quasi ogni venerdì, ma i 100, 130 che vengono a coinvolgere il mercato nostro settimanale. Molto probabilmente questo discorso - così come è stato anticipato dall'Assessore, ma anche dagli uffici preposti - potremmo realizzarlo in un brevissimo tempo una volta anche approvato e collaudato questo spazio di mercato. Per cui, sgomberiamo dal campo di qualsiasi non volontà da parte di tutti, cioè la volontà

unanime di venire incontro a tutte le esigenze di coloro che nelle regole, nel rispetto delle normative di Legge, vogliono lavorare alle condizioni. Così come è stato anche più volte sollecitato da parte nostra, da parte mia, da parte di altri Consiglieri, il fatto che qualora chi dovrà andare ad occupare gli spazi per la vendita, deve stare in regola con i pagamenti, così come tutti i cittadini debbono diligentemente dare questo contributo alla collettività. Questa cosa è stata fatta e viene costantemente monitorata, sappiamo che giornalmente molti operatori si stanno mettendo nelle condizioni di rispettare le norme di Legge, per cui siamo anche soddisfatti da questo punto di vista. Ulteriori risorse che possono essere introitate da questi spazi, possono essere anche utilizzate eventualmente nell'ampliamento di quell'area mercatale che si richiedeva in precedenza, altre possono essere utilizzate anche per altri scopi. Quindi, da questo punto di vista, sappiamo che la presidenza di commissione, gli Assessori, i Dirigenti, il Sindaco, tutti, stanno lavorando in questa direzione. Molto probabilmente non possiamo, voglio dire, abbiamo già individuato, almeno si sentiva di aver individuato, gli spazi per poter lavorare, molto probabilmente ci sono anche le risorse, non sono eccessive per poter realizzare questi spazi, per cui in brevissimo tempo, nell'arco di due tre mesi potremmo dare soddisfazione a tutti gli operatori.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE PICCIONE: Sì, sicuramente, se c'è la volontà si fa tutto e in tempi brevi; se non c'è la volontà non si fa niente e in tempi lunghi. Allora, per quanto riguarda gli emendamenti, uno è relativo a quella proposta di delibera poi approvata in Consiglio Comunale il 7 di luglio, che era la n. 151 e riguarda il servizio per quanto riguarda gli operatori, il corretto smaltimento dei rifiuti degli operatori. La delibera del 7/7/2014 relativa alla modifica al Piano Commercio specificava il comportamento che ogni operatore deve mantenere per lo smaltimento dei rifiuti durante e dopo il servizio di vendita nelle aree mercatali. Questa delibera è stata, verrà richiamata, viene richiamata all'interno di questa nostra delibera che andiamo ad approvare oggi, per cui diciamo che la modifica era questa: dopo la parola, nelle premesse "visti", inserire un punto 4, anche se sono dei trattini e specificare in questo modo: al punto 4 integrare con *la delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 7/7/2014, nella parte relativa alla modifica dell'Art. 11 di normativa igienico-sanitaria del vigente regolamento comma 4*. Poi, nel deliberato invece integrare il punto 4 dopo il punto 3 nel modo seguente: impegnare il corpo di Polizia locale alla corretta esecuzione di quanto previsto nella delibera di Consiglio Comunale 82/2014, nella parte relativa alla modifica dell'Art. 11 di normativa igienico sanitaria comma 4 del vigente regolamento, nel seguente modo: *-ogni operatore, al termine delle operazioni di vendita e in prossimità della chiusura del mercato, ha l'obbligo di recuperare tutti gli imballaggi, le carte, gli scarti di merce reperibile e ogni altro genere di rifiuto insistente sul proprio posteggio in concessione e in prossimità di esso; raccogliere tali rifiuti negli appositi sacchetti da lasciare sul proprio posteggio assicurandone la stabilità e la completa chiusura, allorquando siano rifiuti assimilabili agli urbani gli stessi potranno essere inseriti in appositi cassonetti. In caso di violazione accertata dagli organi di vigilanza, verrà applicata sanzione amministrativa prevista dall'Art. 7 bis del D.Lgs. 267 del 2000, in casi di recidiva per un numero di volte pari a tre nel corso del anno solare, la sospensione dell'attività da uno a cinque giornate di vendita-*. E questo diciamo è il ricambio della delibera che abbiamo già approvato. Poi, per quanto riguarda il punto 2, questo diciamo è un emendamento che era stato concordato, è stato concordato all'interno della Commissione con il Dirigente, e si specificava in questo modo: *"Impegnare il Dirigente dell'Ufficio Tributi a procedere con apposito atto deliberativo ad individuare gli agenti contabili incaricati della riscossione del posteggio occupato dagli operatori commerciali TOSAP giornaliera, prima dell'assegnazione del posteggio presso i mercati comunali settimanali, secondo il dispositivo del D.Lgs. 267 del 2000 e del D.Lgs. 447 del '97 e successive modifiche e integrazioni"*. Questo aveva anche il parere positivo del Dirigente dell'area funzionale 4, per cui erano questi anche gli argomenti su cui abbiamo discusso all'interno della commissione.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE PICCIONE: Sì, e per questo bisogna incaricare il Dirigente a predisporre l'atto, per individuare gli agenti contabili.

ASSESSORE MAGLIO: Ha fatto bene il Consigliere a metterlo in generale perché dobbiamo capire chi è che può fare questa riscossione.

CONSIGLIERE PICCIONE: Sì, è un discorso non specifico.

ASSESSORE MAGLIO: Grazie per averlo fatto perché sono stato io quello che ha posto questo problema in Commissione se vi ricordate, perché ho scoperto che qui c'è un'evasione incredibile da parte di tutti, spuntisti e posti fissi, quindi ci deve essere un controllo puntuale e giornaliero di quello che succede non solo nel mercato del venerdì, ma in tutti i mercati, quindi hai fatto bene, però il modo di attuare questo controllo, lo verificiamo insieme poi con i Dirigenti vediamo chi è che potrà fare questo tipo di controllo.

SEGRETARIO GENERALE: Magari "*teso ad individuare*", perché dice atto deliberativo ad individuare, teso ad individuare.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE PICCIONE: Gli agenti contabili incaricati alla riscossione del posteggio occupato dagli operatori commerciali, cosiddetta TOSAP giornaliera, prima dell'assegnazione del posteggio presso i mercati comunali settimanali, secondo i dispositivi di Legge che abbiamo richiamato. Chiedo l'approvazione di questi emendamenti.

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, giusto per chiarire, sul suo emendamento c'è il parere favorevole del Dirigente Falco.

CONSIGLIERE CAPOTI: Questo mi soddisfa, mi gratifica nel senso che va a sanare anche una questione che aveva ribadito pocanzi l'Assessore Maglio, che è contenuta nell'emendamento che andrò...

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE CAPOTI: Perché all'interno dell'emendamento stesso era, come ci eravamo detti in maniera informale all'arrivo dell'Assessore, prima di entrare in Aula, praticamente che la predisposizione di quest'emendamento... era stato predisposto l'emendamento, diciamo, nelle condizioni in cui si potesse allargare l'area in previsione dell'allocazione degli spuntisti. Siccome l'Assessore, dopo questo scambio di vedute fuori, aveva ribadito il cotesto che a livello normativo non poteva essere e dovevamo ampliare a prescindere perché andavamo a fare un'illegittimità, mi fa piacere che è stato letto dal Dirigente che dà l'OK e dà un parere favorevole sulla bontà dell'emendamento stesso. Io, prima di leggere l'emendamento, quello che voglio dire è che questa situazione è una situazione che abbiamo discusso, cioè che discutiamo da mesi, nell'apprezzamento anche del lavoro fatto e delle puntualizzazioni fatte nell'emendamento del collega Piccione, io vorrei chiedere conforto anche al dottore Falco su una questione di base importante, perché la cosa più sconcertante, Assessore Maglio, è quella che poi abbiamo evinto nella Commissione due giorni fa, cioè sulla questione dei controlli, cioè che andiamo adesso a rafforzare con l'emendamento del collega Piccione, e va bene, però se non erro ci siamo detti anche nella Commissione, nel momento in cui è venuta fuori la sconcertante situazione che lei stesso ha denunciato di questa forma evidentemente lampante di evasione che si perpetra negli anni e, a dirla tutta, per quello che si è evinto in Commissione, poi molte volte si è voluto individuare negli spuntisti gli artefici principali di questa forma di evasione e poi in Commissione si è evinto che è evidente che chi ha la postazione fissa addirittura è più predisposta ad evadere degli altri, ma mi sembra che nella stessa Commissione, mi fa piacere che questa sera ci sia anche il Comandante, ci sia un'altra forma di anomalia di fondo che riguarda poi proprio l'attività di controllo e riscossione, cioè in Commissione ci siamo detti, e per questo è nato poi anche l'emendamento che secondo me è rafforzativo di un qualche cosa, se erro il dottor Falco mi corregga, di un qualcosa di già esistente e che in un'anomalia di gestione negli anni, non è stata "correttamente applicata", perché nelle more del rispetto del regolamento e delle leggi era già prevista quella forma di approccio da parte del settore gestito dal Comandante Tarantino di controllo per quanto riguarda l'espletamento del pagamento in riferimento alle postazioni, cosa che ci ha portati a quello che l'Assessore ribadiva oggi e che ci siamo detti in Commissione.

Perciò, ben venga l'emendamento del collega Piccione che rafforza, ma chiedo al dottore Falco: eravamo già tranquilli che nella predisposizione di quello che è il funzionamento dell'area mercatale avevamo già di sé predisposto e avevamo la predisposizione al controllo e avevamo, in riferimento alle norme vigenti, tutto quello che ci consentiva di poter intervenire al controllo e al sanzionare e al riscuotere il dovuto da parte dei commercianti stessi, sbaglio?

DOTTORE FALCO: La Legge attualmente prevede che essendo un tributo, le persone debbano pagarlo. Nel nostro regolamento abbiamo stretto un po' dicendo che se per due anni di seguito il pagamento non fosse avvenuto, allora si attivavano le procedure per la revoca del posteggio. Questa però è una cosa aggiuntiva rispetto alla Legge tributaria, la quale prevede che per gli ultimi cinque anni si possa effettuare il coattivo, quindi vedendo se la persona ha pagato o meno si possono attivare le procedure. Questa è la stessa procedura che ho utilizzato io quando ero ai tributi nel 2010, per cui recuperammo 270 mila euro, poi non ho seguito più ovviamente.

CONSIGLIERE CAPOTI: No, io le volevo chiedere, dottore Falco, siccome ci ha ribadito in Commissione che è nata la anomalia, chiamiamola anomalia, di uno scarico di responsabilità su chi doveva e deve periodicamente, tanto che abbiamo avuto questa anomalia, lei ha dovuto, come dice, quando era al settore economico finanziario, intervenire per recuperare l'evaso ed è risultato evidente che, da parte del settore preposto chiamato a fare controlli, che è quello del Comandante Tarantino, non c'è stata questa forma di controllo.

DOTTORE FALCO: Sui posteggi fissi è l'ufficio tributi...

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE CAPOTI: No, io non sto puntando nessun indice.

[Intervento senza l'uso del microfono]

DOTTORE FALCO: Sulla parte del posteggio fisso è l'ufficio tributi che può controllare perché c'è un'assegnazione, invece per gli spuntisti...

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, illustri il suo emendamento.

CONSIGLIERE CAPOTI: No, scusate eh, sennò prendiamo il verbale della Commissione.

DOTTORE FALCO: E questo c'è scritto nel verbale della Commissione.

CONSIGLIERE CAPOTI: No, prendiamo il verbale della Commissione perché poi non devo passare io per quello che dice sempre delle cose per attaccare il Comandante in prima persona che stimo. In Commissione, dottore Falco, ci siamo detti che c'è un'anomalia di fondo, che disbriga, che ha creato questo disservizio sul fatto che il settore dei vigili urbani era predisposto a tutta quella serie di competenza dovute sulla normativa ad fare il controllo, la riscossione, che siano spuntisti, tutta l'area mercatale in genere per quello che obbliga la Legge e che negli anni evidentemente c'è stato un qualsivoglia forma, non lo so sotto quale aspetto generata, di carenza di controlli. Questo ce lo siamo detti tutti in Commissione, io sto ribadendo quello che ci siamo detti in Commissione.

DOTTORE FALCO: Non è corretto quello che sta dicendo, sta ricordando male. In Commissione è stato detto che per i posteggi fissi, una volta assegnati, i Vigili Urbani non controllano il pagamento, non hanno la possibilità di controllare il pagamento per i posteggi fissi. Per i posteggi invece assegnati quotidianamente, prima dell'assegnazione, la Legge dice che bisogna prendere i soldi; poiché non c'è stata mai un'assegnazione, prima c'era la Tributi Italia che girava, dopo, con il nuovo bando di tributi, non era una concessionaria, non si poteva andare e andavano individuati due agenti contabili fra Vigili Urbani o Ufficio Tributi che il giorno del mercato andassero a riscuotere, poiché non è stata fatta questa cosa qui, allora

praticamente degli spuntisti non ha pagato nessuno. Ma sono due cose diverse, per cui oggi ci siamo trovati con mancati introiti per questo motivo.

CONSIGLIERE CAPOTI: Questo volevo sapere.

[Intervento senza l'uso del microfono]

DOTTORE FALCO: Non è arrivata nessuna delibera di Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Per cortesia, Consiglieri.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE CAPOTI: Di chi era la competenza, l'ho chiesto e dice che non è stata mai individuata.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE CAPOTI: Non lo so da quale parte dovesse venire l'incarico, cioè l'identificazione di questi soggetti adibiti al controllo da chi doveva venire?

DOTTORE FALCO: Guardate, questa la riscossione dell'ufficio tributi è, non è che è di qualcun altro, per cui l'ufficio tributi porta la delibera di Consiglio Comunale dicendo: "Gabriele Falco, Consigliere Capoti e un altro sono agenti contabili addetti alla riscossione", la Legge poi dice o vigili urbani o ufficio tributi, quindi due figure di questi uffici devono essere oppure se c'è una concessionaria, la concessionaria.

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, ti invito eventualmente...

[Intervento senza l'uso del microfono]

DOTTORE FALCO: Va beh, allora sto sbagliando io, poi vediamo, però io so che sono vigili urbani e ufficio tributi.

PRESIDENTE: Consiglieri, per cortesia.

[Intervento senza l'uso del microfono]

ASSESSORE MAGLIO: Consigliere Capoti, il problema c'è stato, adesso perciò mi sono permesso di dire al Consigliere Piccione nell'emendamento di lasciare in generale, perché adesso si devono individuare quelle figure o dell'ufficio tributi o dei vigili urbani che saranno agenti contabili e quindi autorizzati ad andare a riscuotere. Siccome questa è una cosa che dovremmo decidere, ecco perché, ripeto, mi sono permesso, c'è stata, un'anomalia c'è stata nel non controllare la riscossione c'è stata, è inutile negarcelo, è inutile nasconderci, soprattutto da parte dell'ufficio perché, io l'ho ribadito in commissione, per le postazioni fisse, siccome gli operatori entro il 30 aprile devono versare la quota di riferimento, sarebbe bastato fare un controllo dal 15 maggio, dal 30 maggio in poi e controllare anno per anno; è successo questo quindi adesso ne abbiamo preso atto e quindi corriamo ai ripari.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Maglio. Consiglieri, per cortesia, non interrompete il Consigliere Capoti nel suo intervento, fatelo concludere e dia lettura dell'emendamento.

CONSIGLIERE CAPOTI: Però scusate, questa è una fase delicata che ci siamo detti, perché se ci sono delle perplessità, vedo questa discussione informale con il dottore Falco, questa sera noi dobbiamo cercare di redimere e sanare questa situazione.

DOTTORE FALCO: Non c'è nessuna discussione, dovete solo trovare due figure, poi le individuate all'ufficio commercio, l'ufficio tributi...

PRESIDENTE: Ma non sono cose, scusate, che dobbiamo adesso discutere in quest'aula. Adesso dobbiamo parlare degli emendamenti. Vediamo questi emendamenti del Consigliere Piccione e del Consigliere Capoti, dopodiché saranno valutati da parte del Consiglio Comunale, dopodiché, se ci sono ulteriori interventi, si faranno successivamente. Grazie.

CONSIGLIERE CAPOTI: “Il sottoscritto Oronzo Capoti, Consigliere, poiché in sede di Commissione Consiliare sono stati chiariti i motivi che hanno storicamente portato il Comune di Nardò ad avere un numero così elevato di spuntisti; considerato che è compito della politica assumersi anche la responsabilità per la risoluzione di problemi creati nel passato, propone il seguente emendamento:

- 1) individuare in piazza I Maggio e Via della Costituzione, le nuove aree da destinare al mercato settimanale del venerdì nella sua nuova collocazione in zona 167 per la collocazione di almeno 100 spuntisti, al fine di consentire agli stessi di procedere alla vendita così come successo negli ultimi dieci anni previa acquisizione del progetto e dell'acquisizione del parere ASL da parte dell'area funzionale 1 entro la fine del gennaio 2015;
- 2) di inserire tale obiettivo nel PEG dell'area funzionale 1;
- 3) impegnare l'Amministrazione a predisporre un adeguato piano e a reperire le necessarie somme per implementare il mercato nella zona adiacente il gerontocomio;
- 4) inserire nel PEG dell'area funzionale 4 la predisposizione del bando per l'assegnazione definitiva a chiunque faccia richiesta, come per Legge, delle nuove aree così come individuate entro il 30 aprile 2015, come da Legge regionale”.

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, l'emendamento ha avuto parere favorevole del Dirigente.

CONSIGLIERE CAPOTI: Sì, ma io voglio dire, chiudo, siccome c'è stata una discussione protrattasi per mesi, io penso che questo emendamento possa essere la sintesi che vada incontro praticamente a quelle che sono le esigenze e a quello di cui si deve fare carico la politica, cioè nel senso diamo mandato, inserendo questo emendamento, all'Amministrazione, in maniera urgente, di fare quelle procedure giusto da ampliare per dare la possibilità agli spuntisti di non restare a piedi, con delle tempistiche certe fino al 31 di gennaio, poi quello che è l'intendimento di tutti, mi sembra, è quello di rafforzare, correggere quella anomalia che ci ha portato ad una diminuzione dei posti, che ci ha portato a questo problema, è quello di indicare, dare un indirizzo finalmente politico, da parte del Consiglio Comunale, a identificare un'area adiacente con la predisposizione di trovare, come diceva anche il collega Piccione, delle somme da impegnare al fine di ampliare l'area stessa e contingentata con le disposizioni di Legge regionali entro aprile, poter mettere finalmente e sanare una situazione annosa che ha portato ad avere questa giusta, sotto giusta sottolineatura del collega Piccione, anomalia che rimane quella degli spuntisti che sono dieci anni che non trovano una forma per regolarizzare la loro posizione, espletando finalmente un bando che li veda a occupare finalmente una postazione fissa e chiudere questa anomalia di fondo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Capoti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Losavio.

CONSIGLIERE LOSAVIO: Grazie, Presidente. Il problema del mercato settimanale che sicuramente quanto più grande è, tanto più opportunità dà sia a chi deve acquistare al mercato e sia a chi deve vendere di poter avere quanti più commercianti è possibile, è sempre in funzione degli spazi; è chiaro che il problema degli spuntisti non si risolverà mai perché ci sarà sempre chi da spuntista diventerà posto fisso e poi ci saranno degli altri spuntisti che chiederanno, ma non è questo il problema. È chiaro che se ci sono delle opportunità di poter ampliare il mercato settimanale dai 130, 140 posti che ci sono, non so quanti posti sono...

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE LOSAVIO: 242 posti fissi, a portare a 400, a 500, a 1000 sarebbe l'ideale perché darebbe posti fissi. Il problema invece è quello dovuto proprio ai mancati introiti che sono derivati dai mancati controlli, dalle mancate verifiche nei confronti degli spuntisti, perché non credo che chi abbia il posto fisso sia anche evasore del posto fisso, e se è evasore io penso che giornalmente o mensilmente l'ufficio tributi o chi per lui lo dovrebbe sapere, perché uno che ha posto fisso come paga, paga mensilmente, settimanalmente? Non lo so.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE LOSAVIO: Sì, ma le modalità di pagamento per chi ha il posto fisso come sono?

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE LOSAVIO: Entro il 30 aprile di ogni anno, quindi è annuale il versamento che viene fatto. Per cui, se entro il 30 aprile non ha pagato, io dico il tempo di verificare 200 pratiche non credo che sia lunghissimo, quindi nel giro di un mese l'ufficio può essere in grado di verificare se ci sono degli evasori e metterli subito in mora e non aspettare anni per poter recuperare quelle somme. Ci affanniamo tanto per avere somme per dare servizi alla cittadinanza e poi permettiamo che ci siano questi... è un peccato per gli spuntisti che non pagano da anni, perché non ci sono chi li va a chiedere i soldi, e sono anche altre risorse che sono perse. Allora, io faccio un plauso all'Assessore, ma parrebbe essere un... però farlo al mio Assessore, ma è stato lui che ha messo il dito nella piaga di questa situazione perché altrimenti nessuno di noi lo saprebbe, perché noi pensiamo che se uno va ad occupare uno spazio, paga l'occupazione di quello spazio, per cui se non ci fosse stato l'Assessore, che in questi giorni ha evidenziato il problema, noi non ce ne saremmo accorti. E il problema invece è quello degli uffici che dovrebbero essere attenti a queste cose, come sono attenti a portarci immediatamente quelle proposte di deliberazione che poi devono essere valutate e fatte, dovrebbero essere anche attenti nell'assolvere a quello che è il loro lavoro quotidiano e per cui vengono pagati, quindi fare più attenzione a queste cose. Io sono favorevole sia all'emendamento che ha presentato il Consigliere Capoti che all'emendamento presentato dal Consigliere Piccione, per cui ben vengano le proposte di ampliamento del mercato settimanale e di riqualificazione di quelle aree che avrebbero necessità di essere riqualificate, soprattutto in quella zona che sappiamo in che condizioni si trova.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Losavio. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Bianco, prego.

CONSIGLIERA BIANCO: Grazie, Presidente. Finalmente si viene al capo di un argomento che dal 2008, forse 2007, si parla dell'area mercatale, del mercato settimanale, ma che in quegli anni, che ho vissuto direttamente come Consiglieria Comunale, ancora ho negli occhi l'Ingegnere Papadia che non è più con noi, il Sindaco Vaglio, che tutto possiamo dire, però per alcune tematiche io lo voglio anche ricordare, l'Assessore Natalizio, che andò a Bari a sollecitare il bando, voglio dire che ci sono stati impegni veramente seri perché era un'esigenza, c'era una necessità primaria in merito a questa questione. Io non voglio dire molto, noi abbiamo discusso in Commissione e penso che l'obiettivo comune è quello di fare quanto prima lo spostamento del mercato settimanale, ma è anche quello, come diceva l'Assessore, di risolvere il problema degli spuntisti. Io mi auguro, Assessore, però che i tempi siano tempi brevi, che ci siano i controlli e che bisogna che questa Amministrazione inizi ad avere una programmazione diversa, perché mi rendo conto che già i due uffici differenti hanno detto delle cose differenti, quindi io penso che da parte della Giunta ci devono essere delle indicazioni chiare agli uffici e che se sino ad oggi noi abbiamo avuto evasori è perché è stata voluta da questa Amministrazione, quindi io mi auguro che in maniera molto tranquilla, perché a volte i cittadini poi si vedono le multe, multati, penalizzati, proprio perché quando non ci sono le linee giuste, controlli fatti...

ASSESSORE MAGLIO: Consiglieria, qui semmai al contrario, proprio perché non sono mai stati multati che hanno fatto quello che hanno voluto.

CONSIGLIERA BIANCO: Lo so, Assessore, ma ognuno di noi fa quello che vuole nel momento in cui non ci sono delle indicazioni. Lei, a casa sua, se dice ai suoi figli... se li lascia fare è normale che i figli

fanno quello che vogliono perché lei, come genitore, non dà delle indicazioni, quindi questa Amministrazione deve iniziare a programmare, a dare delle indicazioni serie, certe, per chi ha delle attività perché poi, se andiamo a vedere, chi ha un'attività, un negozio, è costretto a pagare tutte le tasse, chi è un ambulante non paga le tasse, non è neanche corretto questo. Quindi, io mi auguro che il 5 dicembre si inizi una nuova era e che da parte di tutti, io dico di tutti, Minoranza e Opposizione, si lavora e se ci sono delle situazioni che si devono risolvere, che siamo vicini a costruire quantomeno un qualcosa per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Bianco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vaglio, prego.

CONSIGLIERE VAGLIO: Io intanto sono d'accordo con tutti gli emendamenti che sono stati prodotti questa sera, se vanno tutti nella direzione di favorire il trasferimento e anche l'utilizzazione dell'area mercatale. Io penso che alcuni emendamenti, quelli esposti dal Consigliere Piccione per esempio, che in questo momento rientra, io pensavo che la questione relativa all'utilizzazione degli spazi, fosse una cosa ormai consolidata, cioè non credo che bisogna mettere in un emendamento il fatto che poi dopo aver fatto il mercato, qualcuno debba anche pulire la parte retrostante, io credo che negli ordinamenti e nei regolamenti dell'igiene pubblica questo sia già previsto, quindi è una questione di buon senso e anche della prassi consolidata di chi dovrebbe poi fare questo. Sono state dette delle cose che avrei preferito non sentire in questo Consiglio Comunale, tipo per esempio il fatto che si perdono soldi perché qui non c'è controllo; allora, il fatto che non c'è controllo, che non si vada a controllare una questione consolidata negli anni, io mi ricordo che fino a dieci anni fa erano i vigili urbani ad ottemperare a quella caratteristica, cioè il fatto di andare e prelevare i soldi, perché loro forse, in divisa, avrebbero anche più autorevolezza e autorità a fare questo anziché di un "civile" autorizzato oppure indicato dal Consiglio Comunale.

ASSESSORE MAGLIO: Consigliere, attenzione, devono essere nominati agenti contabili; il fatto che abbiano la divisa non da' per scontato, in automatico...

CONSIGLIERE VAGLIO: Io credo che la polizia urbana sia già...

ASSESSORE MAGLIO: No, assolutamente no. Io ho chiesto quella precisazione al Consigliere di decidere in un secondo momento proprio perché ci sono delle questioni normative, dobbiamo stare attenti a quello che diciamo. Non è scontato che un vigile urbano vada... Poi una volta nominato chiunque può essere, o l'ufficio o i vigili, ma anche i vigili devono essere nominati agenti contabili.

CONSIGLIERE VAGLIO: Io credo che sia più pertinente, probabilmente sarà una mia idea, sia più pertinente che qualcuno in divisa vada ad espletare quel tipo di lavoro, quel tipo di servizio. Per il resto, io gli emendamenti proposti da Piccione e da Capoti sono perfettamente in linea con quello che vogliamo fare tutti quanti noi, e cioè tutti quanti vogliamo il trasferimento assolutamente entro prima possibile del mercato dell'area mercatale. Poi, ovviamente, se si riesce a dare più possibilità di lavoro, perché quando si parla di spuntisti e di commercianti a posto fisso, fondamentalmente stiamo parlando di famiglie, di persone che hanno bisogno di lavorare; in questo momento una buona Amministrazione, una buona pratica dell'Amministrazione è quello di favorire, non di limitare le postazioni, quindi se le postazioni possono essere ampliate, ovviamente con le coperture e anche il benessere degli uffici, questo va nella direzione che tutti quanti auspichiamo. Quindi, siamo perfettamente d'accordo su questo tipo di emendamento, io spero che le cose vadano avanti senza problemi con l'interessamento dei settori lavori pubblici e commercio, quindi l'auspicio è quello di andare avanti in maniera molto ferma e convinta, anche perché il Sindaco pare che abbia già fatto sapere a tutti quanti che inderogabilmente il 5 di dicembre dobbiamo fare l'inaugurazione dell'area mercatale.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE VAGLIO: E no, io direi di votare a favore una buona volta per tutte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Vaglio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mellone, prego.

CONSIGLIERE MELLONE: Sì, io naturalmente esprimo il voto favorevole a tutti gli emendamenti proposti dai colleghi; mi sono quasi commosso a vedere tutti questi pareri favorevoli all'emendamento del Consigliere Capoti, qualcosa che non succede quasi mai. Dicevo, al di là di tutto volevo sottolineare come questo fosse non un successo di una parte o di qualcuno in particolare, ma credo che sia un successo per l'intera città, quindi il 5 di dicembre, se Dio vorrà, saremo tutti lì per questo che veramente è un successo dopo anni di battaglie da parte soprattutto di alcuni. Quindi, dicevo, il problema degli spuntisti credo che sia l'unico problema attualmente sul campo, l'impegno da parte dell'Assessore, del Dirigente, a risolverlo con il supporto anche dell'emendamento del Consigliere Capoti che trovo molto interessante soprattutto in un punto, laddove da un cronoprogramma, una scadenza alla risoluzione del problema; si parla giustamente della fine di gennaio, in effetti due mesi di attività in questo stato sono il massimo, credo, sopportabile per quelle 130 famiglie che appunto nello stato attuale rimarrebbero senza una postazione. Quindi, questo credo che sia l'unico problema sul campo insieme a quello naturalmente della lotta all'evasione. Anche da questo punto di vista mi auguro ci sia un impegno in tempi brevissimi ad individuare le figure e che non si finisca, come è stato in altre circostanze, io ricordo la questione dell'abbandono dei rifiuti con la polizia ambientale e con i due del nucleo di polizia ambientale che non sono stati tuttora individuati e che conseguentemente poi provocano anche questo fenomeno dell'abbandono perché i controlli, anche lì, non ci sono. Io ho detto più volte davanti, ricordo l'ultima occasione con la Vicecomandante dei Vigili Urbani, della Polizia Municipale, laddove insomma ci sottolineava la carenza da parte del corpo di polizia municipale con il Consigliere Capoti e altri colleghi della Minoranza, sottolineammo come qualora fossero queste le esigenze sul campo procediamo pure alle assunzioni se sono finalizzate a questo. Quindi, detto questo, risolti questi due problemi o perlomeno dato un cronoprogramma alla risoluzione di questi due problemi, non vedo altro che un'opportunità e un successo finalmente per la città perché quella zona dove attualmente il mercato settimanale, fino ad oggi e fino al 5 dicembre, si è svolto il mercato settimanale, è veramente al limite del collasso e non ne poteva più. Quindi, sicuramente avremo il plausi da parte di quell'area della città, ma anche della zona, della 167, che in questo modo si è vista, credo, in maniera piuttosto evidente particolarmente riqualificata. Ho lasciato fare l'intervento prima alla Consigliera Bianco perché voleva per l'appunto ringraziare una serie di persone con cui lei, io per evidenti motivi anagrafici non ho potuto collaborare con quelle persone, lei invece in quegli anni sedeva nella Maggioranza di Antonio Vaglio, ha potuto collaborare a stretto giro con l'allora Assessore ai Lavori Pubblici Lino Papadia, che naturalmente è il primo da ricordare perché è appunto scomparso e ha dimenticato di ricordare, per una dimenticanza momentanea, il Consigliere Malcangi che pure diede un grandissimo apporto e naturalmente proprio per quella coerenza, per quel vissuto, direbbe il Consigliere Capoti, che ci contraddistingue di coerenza, pensando sempre alle stesse cose indipendentemente da quelle che siano le posizioni degli altri, indipendentemente dal fatto che si possa essere momentaneamente in accordo o in disaccordo, naturalmente un ringraziamento va in particolare all'Assessore Natalizio e al Dirigente del settore D'Alessandro che all'epoca a Bari, alla Regione, perorarono la causa di Nardò e portarono a casa questo importantissimo finanziamento, quello dei PIRP per l'appunto. Niente, ringraziamenti, ripeto, doverosi, io però chiudo con una nota sempre polemica. Abbiamo visto in passato che qualcuno, su questi argomenti, ha pensato di fare campagna elettorale, addirittura ricordo campagna elettorale per le elezioni primarie, qualcuno non a caso lo ribattezzò questo mercato "Il mercato cuperlo" invece di mercato coperto per l'appunto, quindi mi auguro che su questo, almeno su questo, che è un successo di tutta la città, nessuno pensi di fare campagna elettorale né per le primarie né per le elezioni vere e proprie, quindi è un successo di tutti, grazie soprattutto a chi veramente, fattivamente si è impegnato negli anni addietro e i nomi sono noti a tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Mellone. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cavallo, prego.

CONSIGLIERE CAVALLO: Signor Sindaco, signori Assessori, finalmente siamo arrivati allo spostamento del mercato del venerdì. In quest'Aula, in questo Consiglio Comunale, mi ricordo il Consiglio Comunale del 1999, grazie a Dio son passati quasi 16 anni e mi sembra che c'era Tonuccio Calabrese e Mirella Bianco, io mi ricordo che allora si tentò di spostare il mercato del venerdì, questo lo dico ai nuovi Consiglieri che allora non c'erano, nel 1999, tutti sanno come andò a finire quello spostamento del mercato, non c'era, si stava tentando di liberare il villaggio residenziale del mercato settimanale, però non era un mercato attrezzato come è stato attrezzato adesso. Dunque, diciamo, dal 1999 questo obiettivo, c'era

un'Amministrazione allora dell'Anna, poi c'è stato Vaglio, voglio dire, sappiamo tutti come sono andate. Io pure ringrazio gli amici, Lino Papadia, il nostro compianto Lino Papadia, e Natalizio, però questo problema io l'ho seguito molto vicino dal 2008, dunque 2008, 2009, 2010, personalmente ho seguito molto da vicino diciamo tutte le riunioni, tutte le cose che ci sono state per lo spostamento del mercato. Finalmente sono contento di questo spostamento del mercato, però voglio richiamare un po' l'attenzione ai Lavori Pubblici. Una volta spostato il mercato settimanale del villaggio residenziale, questa Amministrazione Comunale veramente si deve dare un riordino di tutta la zona del villaggio residenziale, perché non bisogna dimenticare e lasciare il posto come sta, perché veramente è indecente. Dunque, voglio dire, bisogna fare un appello ai Lavori Pubblici, trovare le risorse perché quell'area deve essere messa a posto una volta liberata di tutto questo. E poi è un problema serio, il problema dei mercati sono stati posti tutti, ognuno qui conosce le storie come sono, perché in tutti questi anni sono mancate proprio le aree attrezzate per i mercati; noi qua, a Nardò, ancora non abbiamo delle aree attrezzate per ospitare i circhi, giostre, quelle cose, sono mancati tutti gli Assessori che si sono preceduti, si sono trovati sempre in difficoltà perché in tutti questi anni hanno mancato. Praticamente questa è stata una volontà voluta dall'Amministrazione Comunale, io non mi prendo meriti e non voglio prendermi niente, il mio contributo credo che l'ho dato, l'ho dato in questi anni che sono stato Assessore perché l'ho seguito molto attentamente questo problema. Dunque, è un problema serio, io esprimo il mio voto favorevole, la lista Partecipa, ora finalmente vediamo Nardò!

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Per cortesia, vogliamo fare silenzio, per favore? Consigliere Cavallo, concluda il suo intervento, per cortesia.

CONSIGLIERE CAVALLO: Grazie. Niente, cosa devo dire, voglio fare un applauso pure all'ufficio, al dirigente Falco, a tutti gli operatori dell'ufficio commercio per il loro impegno, perché so che il settore - per quanto riguarda i commercianti - è un settore molto complicato e bisogna stare attenti pure per quanto riguarda i commercianti perché giustamente c'è quello che è d'accordo, quello che non è d'accordo, però il mercato settimanale finalmente giorno 5 deve essere spostato, non si deve spostare di un giorno: giorno 5, se questa Amministrazione Comunale... Perché non vorrei che il 5 il mercato non si spostasse, io voglio una garanzia che il mercato giorno 5 deve essere spostato, perché se no ai cittadini dobbiamo dare una comunicazione, quella deve essere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cavallo. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Bruno, prego.

CONSIGLIERA BRUNO: Io voglio esprimere il mio parere favorevole agli emendamenti proposti sia dal Consigliere Piccione che dal Consigliere Capoti. Non è facile trovare argomenti, una volta tanto, che mettano d'accordo Maggioranza e Opposizione così com'è avvenuto stasera. Ribadisco l'importanza dei controlli, Assessore, e mi rivolgo in modo particolare a lei, non è giusto che succeda ancora quello che è successo negli anni scorsi, perché questo Comune, come tutti, ha bisogno di far cassa, e non dobbiamo dimenticare assolutamente che tasse non pagate da qualcuno, significa tasse aggiuntive sugli altri cittadini. È importante, perché noi ogni volta ci accomiatiamo con una serie di buone intenzioni e di impegni che puntualmente vengono disattesi. Una nota polemica per lei, Segretario: questi emendamenti non verranno approvati questa sera, e non sono stati depositati cinque giorni fa come...

PRESIDENTE: Per cortesia, fate un attimo di silenzio.

CONSIGLIERA BRUNO: Se lei ben ricorda, in sede di Bilancio Consuntivo, gli emendamenti proposti dall'Opposizione, dal Consigliere Mellone e dal Consigliere Capoti, non furono accolti perché lei ribadì la necessità, dettata dal regolamento naturalmente, di depositarli cinque giorni prima. Allora, le chiedo che cosa c'è di diverso?

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERA BRUNO: No, non c'è la Dirigente, non credo che il regolamento preveda necessariamente la presenza del Dirigente in questione; il Dirigente in quell'occasione, ricorda, prese un giorno di ferie...

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERA BRUNO: Eh, allora, non vorrei che si facessero due pesi e due misure insomma, quando va bene per tutti gli emendamenti si possono approvare, poco importa se siano stati depositati nei termini...

CONSIGLIERE MELLONE: Scusa se ti interrompo, ne presentammo un malloppone di emendamenti vecchi presentati in Consiglio che era stato poi concesso, non è né la prima né l'ultima volta, l'importante è che si tenga sempre lo stesso comportamento, così non è.

CONSIGLIERA BRUNO: Non furono accolti. Lei è il Segretario di tutti, quindi insomma non faccia due pesi e due misure.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Bruno. Ha chiesto il Segretario, prego.

SEGRETARIO GENERALE: Sì, gli emendamenti agli atti contabili seguono la disciplina prevista dal regolamento di contabilità che è una disciplina speciale, tutti gli altri emendamenti sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che prevede anche la possibilità di presentare nel corso della discussione eventuali emendamenti.

PRESIDENTE: Grazie, Segretario. Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco Falangone, prego.

VICESINDACO FALANGONE: Grazie, Presidente. Rubo pochi minuti all'assemblea, solo per esprimere a nome mio personale, ma credo di interpretare anche il sentimento del Sindaco, piena soddisfazione per questa delibera perché finalmente, è stato detto da chi mi ha preceduto, diamo dignità ad un settore che per tutti questi anni, più volte, se andiamo negli archivi di questo Comune, soprattutto quel quartiere è stato mortificato da questi anni di mercato settimanale, quindi è una svolta storica ed è una ricaduta non solo dal punto di vista economico e commerciale, ma anche dal punto di vista sociale perché come potete notare, come è stato evidenziato nei diversi incontri che sono stati fatti, noi abbiamo individuato quell'area della 167 dove valorizziamo quelle zone che già di per sé sono valorizzate ma, con questo intervento, contribuiamo veramente a rendere ancora più vivibile tutta quell'area. Quindi, un grazie sentito va all'Amministrazione del Sindaco Antonio Vaglio, agli Assessori che hanno lavorato al progetto e mi permetto di aggiungere anche del Consigliere Tommaso Malcangi che, nonostante c'era il Commissario Prefettizio, lui ha continuato a seguire questa vicenda che ha trovato poi fine con l'impegno di questa Amministrazione guidata dal Sindaco Risi per trovare quel cofinanziamento di 1 milione di euro che non sarebbe stato possibile se non ci fosse stato, quindi un grazie a quanti si sono adoperati, compresi gli uffici che hanno dato veramente un grande contributo per accelerare. Mi permetto di aggiungere questo al Consigliere Capoti, se ritiene, prima che si vada alla votazione dell'emendamento come spero che venga votato positivamente perché credo che sia giusto dare altre opportunità agli operatori commerciali, di rendere più generica l'area individuata perché anche da alcune battute scambiate con il Dirigente e Ingegnere D'Alessandro, proprio queste aree, in fase di progettazione, furono proprio scartate per motivi di accesso alle abitazioni e soprattutto che non corrispondevano determinati requisiti, quindi se i Consiglieri la condividono questa cosa, nel primo punto, individuare nuove aree da destinare al mercato settimanale, anche perché poi la Commissione su questo insieme all'ufficio compatibilmente con... altrimenti noi diamo degli indirizzi sbagliati e vincolanti dove sicuramente la ASL poi ci metterà un po' di bastoni tra le ruote, quindi siccome c'è l'impegno dell'Amministrazione, ma credo di tutto il Consiglio Comunale, degli uffici, a lavorare perché si dia risoluzione a questo emendamento, io credo di lasciarlo un pochino libero e non vincolarlo ad aree che, ripeto, già nella passata Amministrazione sono state scartate perché non potevano... altrimenti incorriamo nello stesso errore che abbiamo creato nella zona Raho. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Vicesindaco. Chiedo al Consiglio di esprimersi sugli emendamenti presentati dal Consigliere Piccione.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, la modifica chiesta dal Vicesindaco.

CONSIGLIERE CAPOTI: Se questo serve ad avere un confronto ovviamente una predisposizione urgente che ha quella... cioè, quest'emendamento è predisposto, come avete visto e come bene ha sottolineato il collega Mellone, è predisposto con una finalità di scadenza che non sia la solita questione, Vicesindaco, che rimane... cioè una volta fatto il grosso, con lo spostamento...

VICESINDACO FALANGONE: Consigliere, o ci sono le aree individuate o le si devono... non cambia, la volontà è quella che voi esprimerete, però non mettiamo il laccio che poi ci può comportare un progetto che non ci verrà approvato.

CONSIGLIERE CAPOTI: Visto la tempistica ristretta che ci sia l'impegno da parte degli Assessori al ramo e dei Dirigenti a rivalutare evidentemente in maniera urgente un'area compatibile al resto, non ci sono problemi, ci mancherebbe altro, se questo serve a identificarla in maniera più corretta e che non ci crei problemi anche di ritardo. Per quel che riguarda il suo intervento, se mi è consentito, io vorrei ribadire che una volta tanto, come ha detto giustamente il collega Mellone, alla fine, quando c'è un progetto così grosso, ha giusta valenza e rispetto del lavoro fatto originariamente dal compianto Lino Papadia, dall'Assessore all'epoca al settore Natalizio protratto, vorrei che finalmente si mettesse in luce e in risalto come poi la buona politica quando non ha steccati, quando non ha forme di contrapposizione seria e strumentale, alla fine se si accetta con un giusto e democratico dibattito il contributo di tutti, alla fine una sintesi che vada poi a favorire quello che è un aspetto importante che ha riguardato la nostra città per anni, per decenni, e del quale siamo convinti tutti, finalmente meritoriamente, anche con quest'atto di questa sera del Consiglio Comunale che in maniera terminale e finale si è resa conto di poter sanare alcuni piccoli disguidi che portano ad avere un'area che tuteli tutti e che crei, come ha detto il collega Vaglio, quella forma di apertura, come hanno detto altri Consiglieri, in questa fase di crisi profonda anche a lavoro dove la politica, ha ragione il Consigliere Vaglio, ce lo siamo detti spesso, deve passare dalle chiacchiere poi ad essere sensibile a questo, bene, io mi sentirei di fare un plauso finale a tutti i colleghi, tutti i colleghi Consiglieri Comunali che si sono prestati ad una discussione a volte acerrima in questi mesi, ma che alla fine hanno accolto quello che era un lavoro bipartisan, fatto da tutti, che ci porta finalmente a risolvere un problema annoso della nostra città. Perciò ringrazio tutti questa sera anche del contributo dato alla città stessa.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Capoti. Consigliere, intanto provveda a fare la correzione in attesa che poi venga...

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Basta togliere la parte interessata. Adesso, intanto possiamo procedere, il Consiglio Comunale, a esprimersi con il voto sugli emendamenti presentati dal Consigliere Piccione, così come li ha illustrati.

Allora, mettiamo ai voti prima l'emendamento presentato dal Consigliere Piccione primo firmatario, dove viene modificato sul secondo emendamento: "Impegnare il Dirigente area quinta" invece che "ufficio tributi".

Possiamo mettere ai voti gli emendamenti del Consigliere Piccione.

Votazione aperta.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Votazione chiusa.

Votanti 20: favorevoli 20.

L'emendamento è approvato.

Gli emendamenti 1 e 2 del Consigliere Piccione, Orlando e Maccagnano.

Rileggiamo l'emendamento presentato dal Consigliere Capoti.

SEGRETARIO GENERALE: “Di individuare aree compatibili adiacenti da destinare al mercato settimanale del venerdì della sua nuova collocazione 167”.

PRESIDENTE: Consigliere Capoti, va bene così com'è stato letto dal Segretario? Bene, possiamo mettere ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Capoti.

La votazione è aperta.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Votazione chiusa.

Votanti 20: favorevoli 20.

L'emendamento è approvato.

Votiamo ora la delibera compresa dei tre emendamenti.

La votazione è aperta.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: La votazione è chiusa.

Votanti 20: favorevoli 20.

La delibera è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Votazione aperta.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Votazione chiusa.

Votanti 20: favorevoli 20.